

# L'edificio Giannelli:

un dono del secolo scorso che può continuare a servire la nostra comunità.

---

## Premessa

Se una comunità non tende a svilupparsi, se non persegue obiettivi a lunga scadenza, se non è più in grado di pensare ed attuare un miglioramento di se stessa e delle persone che la compongono e di quelle che la comporranno, tende inevitabilmente verso il degrado e l'abbandono.

Questo processo diventa ancor più evidente e rapido quando fattori demografici come l'invecchiamento medio della popolazione locale, dovuto all'allungarsi della vita media, alla diminuzione delle nascite e all'emigrazione della popolazione giovanile, e fattori straordinari, come la crisi economica internazionale e quella politica e morale nazionale, il terremoto, il fallimento dell'industria che storicamente ha dato lavoro a molte delle famiglie della zona, accelerano questa evoluzione socio-economica e la percezione di un futuro con meno opportunità e speranze del passato.

Nel 2020, con l'avvento della pandemia globale da sars-cov-2, in una micidiale sovrapposizione di disgrazie, la situazione è ulteriormente precipitata sia dal punto di vista economico che culturale.

Se le vicende economiche e politiche nazionali e internazionali sembrano lontane dalla portata di piccole comunità provinciali come le nostre, ampi spazi di intervento sono possibili localmente creando i presupposti perché la cultura (letteraria, storica, artistica, sportiva, produttiva, sociale...) possa trovare dei luoghi dove sia possibile coltivarla e godersene i benefici.

Mi piace pensare che Alessandro Giannelli Viscardi, verso la fine del secolo scorso, fosse spinto da un pensiero simile quando diede disposizioni perché alla sua morte parte delle proprie proprietà romane ed urbisagliesi, come così bene raccontato da Beniamino Belloni, fossero vendute per la costruzione e il funzionamento di quello che sarebbe stato l'Edificio Giannelli.

Dono d'amore di Alessandro ai suoi concittadini, l'Asilo Infantile Alessandro Giannelli Viscardi è stato per più di un secolo il primo incontro dei bambini di Urbisaglia con la comunità, più ampia della propria famiglia, e ancora oggi svolge questa funzione.

Negli ultimi 15 anni le attività scolastiche vengono svolte su un solo piano dell'edificio, sufficiente per le tre classi di scuola dell'infanzia che attualmente ospita. Il piano interrato ospita la cucina e la mensa.

Nel luglio 2013 in parte dei locali del pianterreno l'associazione SocialMente, grazie ad una convenzione con il Comune di Urbisaglia (che nella pratica è un partenariato) apre le porte della "Biblioteca di Urbisaglia".

L'attività di Consultazione e prestito della Biblioteca si svolge regolarmente e senza interruzioni dall'inaugurazione ad oggi per quattro pomeriggi la settimana, dalle ore 17:00 alle 19:30 con un'offerta di circa 6.000 libri. Dal 2019 le aperture settimanali sono cinque. Fin dall'inizio tale attività è garantita da volontari (attualmente nove) e coordinata e gestita dal direttivo dell'associazione *SocialMente*.

In questi locali vengono erogati gratuitamente ai cittadini servizi più ampi di quelli della mera attività bibliotecaria e che sono più ascrivibili a quelli di un centro culturale.

La Biblioteca è sempre disponibile per le scuole di Urbisaglia (ma anche di Colmurano, di Loro Piceno...) che possono accedervi in qualsiasi orario attraverso l'ingresso interno e senza particolari norme burocratiche.

Gli insegnanti sono autorizzati ed invitati ad utilizzare tappeti, cuscini ed altro materiale messo a loro disposizione oltre naturalmente ai libri che possono essere direttamente presi in prestito grazie ad apposite schede di registrazione.

Con l'aumentare delle attività e del numero dei libri sorge la necessità di spazi più ampi di quelli fino ad allora occupati dalla biblioteca, nel 2015 Socialmente e il Comune di Urbisaglia hanno firmato una nuova convenzione che prevede l'utilizzo di tutto il pianoterra dell'edificio. La convenzione è attualmente rinnovata fino al 2023.

In questi primi anni di attività sono stati offerti in Biblioteca numerosi servizi ed attività culturali, ne facciamo qui sotto un breve, non esaustivo, elenco:

- Servizio Bibliotecario di Consultazione e prestito librario con consultazione e gestione informatica dei prestiti. Sono offerti agli utenti più di 6.000 libri ma ce ne sono oltre 15.000 già selezionati e pronti ad essere scaffalati in attesa di collocazione, per mancanza di spazio espositivo.
- In collaborazione e finanziato dal Comune di Urbisaglia si è tenuto nel dicembre 2013 un corso di formazione per Lettori Volontari di Nati per Leggere presso i locali della Biblioteca, ed è stato acquistato un primo stock di libri specifici NPL.
- Spazi e letture per i più piccoli e le loro famiglie, con il progetto nazionale "Nati Per Leggere". Gli incontri di questa attività si sono tenuti in biblioteca, ma anche nel giardino di Piazza Minerva, all'Anfiteatro Romano, all'Abbadia di Fiastra, a Colmurano, a Ripe San Ginesio, a Caldarola.
- Piccola biblioteca del Nido di Urbisaglia, con acquisto libri finanziato dal Comune e attività di lettura e prestito.
- Archivio Fotografico Cittadino: oltre 10.000 foto digitalizzate che riguardano il nostro paese e i suoi abitanti dall'inizio del secolo ad oggi e che comprendono gli archivi "Betto Salvucci e Lorenza Ionni", "Siro Buccolini" e un serie di ritratti forniti da "Peppe Camacci". Circa 5.000 foto sono consultabili on-line sul sito della Biblioteca.
- Corsi di alfabetizzazione informatica per adulti: ne sono stati organizzati cinque e una sessantina di partecipanti di Urbisaglia, Colmurano e San Ginesio ne hanno beneficiato.
- Presentazione libri con autori locali, anche Urbisalviensi.
- Conferenze su argomenti vari: musica, giornalismo, violenza sulle donne, Fotografia, ecc.
- Mostre d'arte di autori locali e in collaborazione con studenti dell'accademia di Macerata.
- Attività di formazione ed orientamento al lavoro per i giovani tenute dalla cooperativa "Sfera".

## **Dalla Biblioteca a un Centro Culturale**

I terremoti del 2016 non hanno causato danni gravi all'edificio Giannelli. La struttura ha resistito molto bene alle scosse. I lavori che sono stati prontamente fatti dopo gli eventi di agosto e ottobre hanno consentito una immediata ripresa dell'attività scolastica e della Biblioteca.

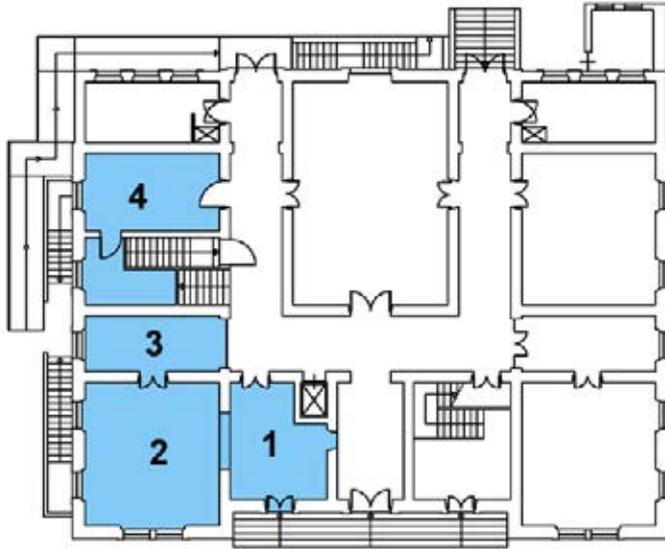
A causa di quell'evento le scuole dell'infanzia che occupavano il primo piano dell'edificio, per ragioni di sicurezza, sono scese al pianoterra e la biblioteca è tornata ad occupare i soli locali originari.

Ciononostante questo edificio ha 120 anni di vita e necessita di una messa in sicurezza globale che consenta il suo utilizzo ancora per tanto tempo.

Nel frattempo, e alcune volte proprio a causa del terremoto, abbiamo ricevuto e continuiamo a ricevere considerevoli donazioni di libri. Per esempio dal carissimo Piero Tordelli, storico segretario del Comune di Urbisaglia, che avendo casa lesionata e dovendosi trasferire in un'abitazione senza spazio per la sua notevole biblioteca personale ha pensato bene di donarcela, quasi come attestazione del bene che ha voluto al nostro paese.

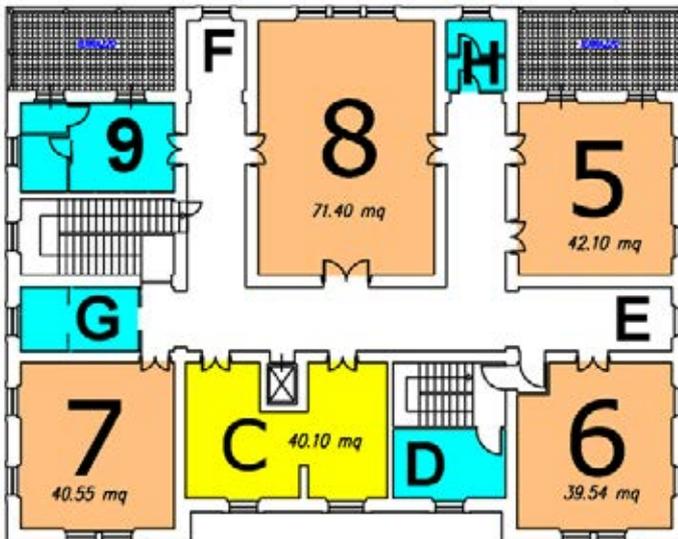
Da un'idea iniziale di ricollocazione della Biblioteca con possibilità di ospitare l'intera collezione libraria, vasta e in costante aumento, e le attività che necessitano di spazi più ampi quali conferenze, mostre, laboratori per scuole ed adulti, siamo passati ad un progetto di spazio cittadino che fornisca servizi, formazione, accoglienza, comfort, occasioni di crescita e incontro e nel quale la Biblioteca è uno dei servizi.

Anche associazioni e servizi comunali che da tempo svolgono un importantissimo servizio alla formazione, intrattenimento e cultura dei cittadini a seguito del terremoto e della necessità di adeguati spazi attrezzati, necessitano di spazi comodi e dignitosi, a norma, accoglienti e ben gestiti per le loro attività.

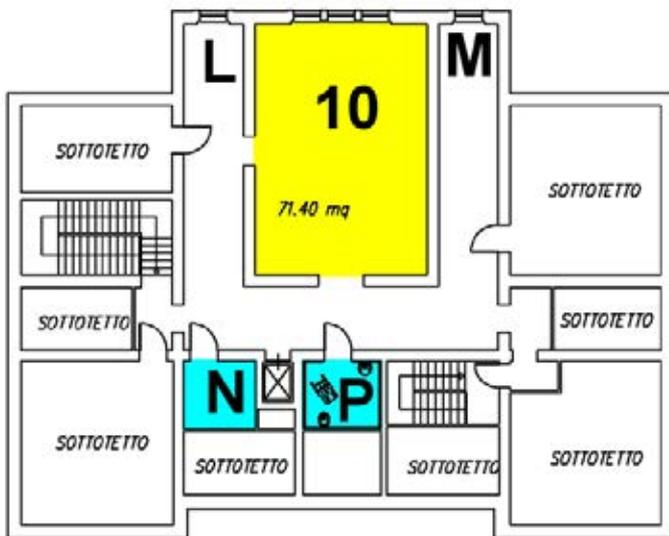


### Piano Rialzato

I locali 1-2-3-4 sono quelli attualmente occupati dalla Biblioteca di Urbisaglia. Il resto dei locali del piano ospita la scuola dell'infanzia.



### Primo Piano



### Secondo Piano

## L'edificio

Sono necessarie alcune condizioni tecniche:

### 1. Destinazione d'uso

- 1.1. I locali debbono aver certificate le caratteristiche necessarie ad ospitare le attività e i carichi previsti. Si sottolinea che l'uso è "Centro Culturale" al cui interno vi è anche una biblioteca, diffusa in tutti i locali e non concentrata in alcune stanze. L'adeguamento antisismico è l'obiettivo massimo da raggiungere.
- 1.2. Lavori di sistemazione degli intonaci, delle porte, delle numerose e bellissime finestre.
- 1.3. Probabilmente la dotazione antincendio è vicina ad essere adeguata ma l'impianto di rilevamento è quantomeno (ad oggi) da revisionare.
- 1.4. Necessità di un piano di evacuazione/sicurezza che comprenda tutto l'edificio, compreso il secondo piano.

### 2. Accessi

- 2.1. Sostituzione della pedana elevatrice con un Ascensore ampio, bello (è il vero ingresso al centro culturale) veloce, efficiente, programmabile (che consenta in momenti diversi l'accesso solo a determinati locali) e che necessiti raramente di interventi di manutenzione o riparazione.
- 2.2. Rampa all'ingresso per disabili e passeggini (posizionata sul portone di ingresso di destra?).
- 2.3. Modifica ingresso centrale principale con accesso confortevole sia alla struttura scolastica che al centro Giannelli.
- 2.4. Scala sud-ovest:
  - 2.4.1. Riprogettazione e ricostruzione di tutta la scala (com'è adesso è inutilizzabile).
  - 2.4.2. Riprogettazione delle due porte di ingresso all'ultimo piano inadeguate per dimensioni, sicurezza e fruibilità.

### 3. Climatizzazione dei locali principali (soprattutto estiva: il riscaldamento invernale alternativo all'esistente in alcuni locali o valvole termostatiche). Riprogettazione di tutta la climatizzazione dei piani superiori in un ottica di abbattimento dei consumi e migliorare l'efficienza energetica dell'edificio.

### 4. Adeguamento dell'impianto elettrico e delle luci.

### 5. Cablaggio e connessione IN FIBRA OTTICA a Internet (banda ultra larga) e realizzazione della rete interna cablata e Wi-Fi.

### 6. Arredi e attrezzature tecniche del salone centrale al 1° piano:

- 6.1. Impianto di amplificazione audio per conferenze e proiezioni – impianto elettrico e luci.

### 7. Bagni

- 7.1. Con la presenza dell'ascensore tutto l'edificio intero finalmente usufruisce del bagno per disabili presente al secondo piano (locale P) anche se va distinta/studiata bene la fruibilità autonoma per i disabili di tutto questo piano.
- 7.2. Eliminazione bagni ala nord-est e riadattamento dell'impianto idraulico per l'area relax/bar (locale 9).
- 7.3. Modifiche bagni area nord-ovest con realizzazione di 2 bagni e una zona con lavandini e fasciatoio (locale G).
- 7.4. Eliminazione bagno sud-est e utilizzo di questo locale come magazzino di servizio al salone centrale (attrezzature tecniche, spazio sedie impilabili) (locale H).

8. Terrazze
  - 8.1. Cambio balaustre (per ragioni estetiche e di sicurezza).
  - 8.2. Miglioramento pavimento (umidità, tenuta al peso)?
9. Sala Consultazione (sud-est e relativo terrazzo come sopra) (locale 5)
  - 9.1. Prese di corrente per lampade da tavolo e computer.
  - 9.2. Adeguata illuminazione adatta alla lettura.
  - 9.3. Impianti idraulici termosifoni esistenti da mettere sotto traccia? Oppure trovare una soluzione di design a vista?
10. Area Relax/bar (sala nord-est e relativo terrazzo) (locale 9)
  - 10.1. Piano "cucina" a tutta parete con Lavandino, prese di corrente e mensole x bollitori, caffettiere, tazze, distributori, ecc.
11. Area bambini (sala nord-ovest) (locale 7)
  - 11.1. Impianto elettrico e luci (progetto specifico consulenza esperta)
  - 11.2. Impianti idraulici termosifoni esistenti sotto traccia o altra soluzione di design.
12. Area audio-video (sala ovest) (locale C)
  - 12.1. Impianto elettrico
13. Area "tecnica" (sala sud-ovest) (locale 6) Impianto elettrico adeguato ad ospitare molteplici attrezzature: computer, videoproiettori, schermi, macchinari (stampanti 3d, altro).
14. Corridoio sud-ovest: Segreteria della Biblioteca (zona E)
  - 14.1. Impianto elettrico x luci e computer, telefono, videosorveglianza.
15. 2° piano
  - 15.1. Riparazioni strutturali/intonaco lungo le scale.
  - 15.2. Eliminazione bagno con piccoli water (sarà un magazzino materiali o una camera oscura) (locale N)
  - 15.3. Impianto elettrico x proiettore e impianto audio/video collegato al salone sottostante.
  - 15.4. Sostituzione attuale illuminazione salone con luci più efficienti (basta cambiare le lampadine attuali che si accendono molto lentamente) (locale 10)
  - 15.5. Parete o pannello per chiudere le zone in fondo ai due corridoi laterali (spogliatoi, magazzino, ecc.) (zone L e M)

È necessaria una segnaletica:

- Esterna
  - Totem all'esterno con orari e servizi.
  - Cartello luminoso altro che indichi che "la biblioteca è aperta".
  - Indicazioni ingresso, scale, ascensore, ecc.
- Interna
  - Mappa biblioteca e piani di evacuazione.
  - Cartelli x stanze.
  - Guida interattiva (schermo touch?).

È necessario un efficiente impianto di videosorveglianza che parta dall'ingresso e consenta di sorvegliare tutti i locali da un'unica postazione con possibilità di videoregistrazione e allarme anti intrusione.

Va infine studiata una nuova illuminazione esterna dell'edificio che ne faccia risaltare la bellezza e renda il giardino e gli spazi limitrofi ben utilizzabili per iniziative esterne serali.

## Le risorse umane

### 1. I volontari

- 1.1. Reclutamento e coordinamento: SocialMente.
- 1.2. Formazione continua e motivazione: SocialMente.

### 2. Servizio civile e borse lavoro (bandi)

- 2.1. Presenza trasversale per gestione e manutenzione locali (anche pulizia con ausili tecnologici): è necessaria una gestione autonoma non condivisa con gli uffici comunali.
- 2.2. Progetti specifici:
  - 2.2.1. Inserimento nuovi libri.
  - 2.2.2. Inventari.
  - 2.2.3. Digitalizzazione foto.
  - 2.2.4. Collaborazione con le scuole.
  - 2.2.5. Formazione specifica ai compiti assegnati.
- 2.3. Certificazione di SocialMente come ente per l'assegnazione di volontari in servizio civile. Attualmente i volontari in S.C. sono a carico del comune e "condivisi".

### 3. Il Direttivo di SocialMente

- 3.1. Con impegni specifici per i consiglieri.

### 4. Direttore della Biblioteca: attualmente il presidente di SocialMente svolge informalmente questa funzione ma è necessaria una competenza specifica e un adeguato impegno. Appena possibile bisognerà istituzionalizzare il ruolo. Sarà necessario pensare ad una figura con competenza professionale (Bibliotecario? Forse non indispensabile ma aiuterebbe) assunto inizialmente con una borsa lavoro (se necessario) e più avanti come presenza strutturale.

### 5. I soci di Socialmente, gli utenti del centro culturale, i cittadini, l'Amministrazione

- 5.1. Con adeguati informazione e coinvolgimento.

### 6. Le competenze culturali e tecniche dei nostri concittadini ad Urbisaglia, nei paesi limitrofi e in giro per il mondo.

## Comunicazione e promozione

- Sito web
- Social "curate": face Book, newsletter, mailing list, whatsapp list, Blog, canal YouTube, SMS
- Web radio, web tv (da studiare)
- Manifesti nei negozi e sulle bacheche comunali
- La bacheca della Biblioteca in piazza
- Bacheca "News" all'ingresso del Giannelli.

## Partenariato intercomunale

- Edificio disponibile per conferenze, corsi, cerimonie, ...
- Progetto di promozione e sostegno alle piccole biblioteche comunali e scolastiche ([www.piccolebiblioteche.it](http://www.piccolebiblioteche.it)) di paesi dell'entroterra maceratese (in partenariato con il Sistema Bibliotecario della regione Marche, con costruzione di una vera rete di sviluppo, condivisione e aiuto, già ben progettata e in parte avviata ed attiva.
- Biblioteca mobile e "piccole biblioteche libere" (Little free library – boîtes à lire) da progettare con il Sistema Bibliotecario della Regione Marche.

## Il Centro Culturale: servizi che possono essere offerti dalla struttura

(L'asterisco \* segnala i servizi che già ora la Biblioteca di Urbisaglia fornisce)

- **Biblioteca diffusa 1° e 2° piano (salone 1 piano, corridoi, stanze)**
  - 15.000 volumi sugli scaffali (\* attualmente 6.500 disponibili al pubblico)
  - DVD video, CD musicali, Vinili.
  - Gestione informatica (OPAC - lettori di codici a barre – Computer) \*
  - L'apertura è garantita dai volontari \* + servizio civile + borse lavoro
- **Postazioni internet \***
- **Wi-Fi libera in tutti i locali del 1° e 2° piano \***
- **Sala audio-video (C)**
  - 6 posti divani e poltroncine
  - Grande televisore\* + impianto stereo + cuffie)
- **Salone centrale conferenze - concerti – mostre (8)**
  - 60-70 posti (?) con sedie impilabili
  - Dotazione per amplificazione voce della sala
  - Dotazione per proiezioni: videoproiettore e schermo a discesa
  - Collegamento teleconferenza con il salone soprastante e internet banda larga.
  - Luci
  - Pedana relatori smontabile
- **Area consultazione (5)**
  - Ampia sala 2 porte 2 finestre 2 accessi alla terrazza
  - Tavoli e sedie con illuminazione e prese di corrente x computer ai tavoli
  - Terrazza attrezzata per l'estate (ombrelloni, sedie e tavoli da esterno)
  - Emeroteca e quotidiani
- **Area bambini – Nati Per Leggere (7)**
  - Moquette o/e tappetoni o meglio legno (più igienico).
  - Arredo, luci, colori adatti
  - Biblioteca specifica\*

- **Area relax/bar (9)**
  - Con terrazzo attrezzato
  - Tavolinetti e sgabelli tipo bar
  - Caffetteria e self service
- **Area “tecnica” (da studiare) (6)**
  - Tavoli e sedie mobili
  - Lavagne tradizionali\* (recuperate dalle scuole)
  - Smart TV\*
  - Possibilità di Videoconferenze e corsi on-line
  - Stampanti\* - stampanti 3d - scanner\* - armadi x materiali
- **Salone multiuso del 2° piano: (10)**
  - Sedie impilabili (50-60 posti ?)
  - Proiettore e schermo
  - Amplificazione voce\*
  - Collegamento teleconferenza con il salone sottostante e internet
  - Spazio adeguato per ginnastica -Yoga – danza - Aikido- mostre - formazione - musica.
  - Corridoio spogliatoio
  - Corridoio magazzino sedie/materiali/strumenti musicali su bancali con ruote x spostamento
- **Piano rialzato (attualmente occupato dalla biblioteca)**
  - Attuale magazzino a disposizione della scuola **(4)**
  - Locali attualmente occupati dalla Biblioteca **(1, 2, 3)**: Epicentro (animazione giovani)? Fablab? Servizi Comunali? Associazioni? Ufficio Turistico? Mostre? Epicentro? Centro Anziani? Cerimonie pubbliche?

## Il Centro Culturale: gestione e organizzazione

Se in una fase iniziale SocialMente può agilmente gestire e sviluppare la struttura bisogna progettare la graduale istituzionalizzazione da attuare appena se ne concretizzano le premesse.

Un direttivo non più di SocialMente ma dell’Ente “Edificio Giannelli” potrebbe dirigere la struttura dal e per suo primo avvio (vedi sotto). Fin dall’inizio il centro culturale dovrebbe avere anche una apertura e gestione intercomunale e di ambito. Sarebbero questi degli elementi di spinta importanti del progetto.

La struttura, il finanziamento e il funzionamento dell’ente di gestione del centro va studiato bene.

## Le spese

Le risorse necessarie vanno ricercate sulla base del progetto: prima progettare e poi reperire le risorse necessarie a fare quello che si vuol fare.

Spesso le amministrazioni e gli enti sono costretti a cercare di progettare in base ai bandi disponibili per intercettare quelle risorse e di solito queste realizzazioni hanno vita corta o comunque poco feconda proprio a causa di questa nascita distorta.

Avere un progetto ci consente inoltre di cercare le risorse su più fronti, pubblici (Europa, Stato, Regione, intercomunali) e privati (organizzazioni internazionali, associazioni, mecenati, ditte, cittadini).

Tra l'altro il momento è particolarmente ricco per progetti come questo e il nostro paese continua a dimostrare assurdi limiti per quanto riguarda la capacità di progettare e utilizzare tali fondi.

Anche qui il coordinamento d'ambito e la regione possono essere motori e coordinatori potenti.

## Progetto generale e spaccettamento

È già stata fatta una prima progettazione tecnica generale che tenga conto di tutti i settori sopracitati (e altri che durante la progettazione possono essere aggiunti, ridimensionati o modificati), sia da un punto di vista culturale che ingegneristico.

Dall'inizio del 2019 l'architetto Claudio Tombolini ci ha aiutato a tradurre in idee pratiche e progetto tecnico quanto scritto sopra.

Sono già stati stanziati 50.000€ per la progettazione dell'adeguamento antisismico e la messa a norma di tutto l'edificio. Tale progettazione naturalmente integra e valorizza la presenza al primo piano della scuola dell'infanzia.

Il comune di Urbisaglia ha già dato l'incarico ad un ingegnere.

La progettazione iniziale è stata fatta pensando al riutilizzo, riciclo, riuso di risorse già presenti o che possono essere reperite a costi equi e sostenibili, questo non solo per evidenti motivi economici ma come scelta precisa e proposta di sobrietà verso i nostri concittadini.

La progettazione è fondamentale per definire cosa è effettivamente realizzabile e a quali costi.

Questa viene poi divisa in pacchetti che possono essere realizzati man mano che le risorse verranno reperite, o meglio: il pacchetto ci dirà di quali risorse e di quali somme abbiamo bisogno per realizzare quella sezione.

Avremo quindi una serie di progetti con il loro costo, tempi di realizzazione, obiettivi e indicatori di misurazione della nostra azione, il tutto integrato nel progetto generale.

Questo ci aiuterà a finanziare il nostro progetto con fondi diversificati.

Il pacchetto iniziale A riguarda l'adeguamento antisismico dell'edificio. Oltre l'adeguamento in questo pacchetto (pacchetto) dovrebbe rientrare anche la separazione e l'adeguamento antincendio della scuola e dello stabile.

Pacchetto A (Il più consistente perché strutturale e progettuale: premessa a tutto il resto, quindi fondamentale):

1. Progettazione adeguamento antisismico della struttura, studio geologico (fatto)
2. Lavori (finanziamento)
3. Certificazione della struttura per l'utilizzo che avrà (e carichi COME CENTRO CULTURALE, diversi da quelli di Biblioteca)
4. dare una prima sistemazione al primo e secondo piano (impianti, pareti, pittura)
5. piani di sicurezza, antincendio. (la parte più corposa per quanto riguarda la separazione e sicurezza tra la scuola e il resto dell'edificio)
6. ascensore, modifica ingresso e sistemazione scale e porte dove necessario.
7. Adeguamento dell'impianto elettrico
8. Cablatura ottica alla banda larga e impianto cablato e Wi-Fi interno.
9. Climatizzazione e luci salone centrale ( magari la progettazione o comunque tener conto di un impianto adeguato futuro)
10. Utilizzabilità e sicurezza terrazze
11. Sistemazione bagni nord-ovest
12. Recupero del piccolo edificio esterno posteriore come magazzino scolastico.

A questo punto si può passare alla fase B:

Pacchetto B

1. Acquisto nuove scaffalature e montaggio di queste e di quelle che verranno recuperate dall'attuale biblioteca
2. Spostamento della Biblioteca ai piano superiori e catalogazione dei nuovi libri.
3. Arredamento e rapida messa in funzione del centro culturale.

Per questi lavori e per il design unitario dell'edificio bisognerà affidarsi ad un professionista, e soprattutto bisogna assolutamente non perdere l'offerta di 120.000€ a fondo perduto che gli agenti UNIPOL ci hanno fatto ad inizio anno, prima della crisi pandemica.

È questa una risorsa fondamentale ed insostituibile. Inoltre dedicandola ad attrezzature ed arredi sarà più appetibile per i donatori piuttosto che una richiesta di versamento nel calderone generale.

Poi potremmo proseguire con:

#### Pacchetto C

1. salone primo piano
  - a. 70 sedie impilabili
  - b. Pedana relatori
  - c. Impianto di amplificazione
  - d. Schermo e proiettore
  - e. Luci
  - f. ...

#### Pacchetto D

1. Sala Bambini e NPL
  - a. Moquette o tappetone, o parquet.
  - b. Sedili poltrone e pedane
  - c. Espositori e scaffali
  - d. Luci
  - e. Climatizzazione
  - f. ...

#### Pacchetto E ...

## **“Il Giannelli”: ENTE nel quale i progetti vengono sviluppati e gestiti da associazioni, cooperative, start-up, singoli cittadini, ecc...**

Una delle caratteristiche principale dell'“Edificio Giannelli” deve essere la capacità di accogliere iniziative e fornire spazi e attrezzature a progetti e associazioni che di questi spazi necessitano.

Inoltre, a regime:

- L'ente deve essere diretto da un CDA di cui fa parte il Comune di Urbisaglia, SocialMente ed eventuali altre figure, per esempio una rappresentanza dei comuni dell'ambito (?).  
Il CDA detta gli obiettivi a lungo e medio termine, approva le nuove proposte e ne fa delle proprie, valuta il lavoro del personale dell'ente, valuta l'impatto delle iniziative realizzate e di quelle in corso, si occupa del controllo della gestione economica dell'ente.  
Favorisce una partecipazione e informazione reali alle iniziative e linee di sviluppo del centro culturale da parte della popolazione.  
Elabora e pubblicizza ogni anno un Bilancio Economico ed un Bilancio Sociale.
- È necessario e auspicabile che l'ente trovi le risorse per il suo funzionamento, senza gravare economicamente sulle finanze del Comune di Urbisaglia (a parte le necessità strutturali di manutenzione ordinaria e straordinaria dello stabile di cui questi è proprietario).  
Tali risorse non devono essere esclusivamente l'accesso a fondi pubblici.  
Il centro culturale deve produrre servizi ed entrate economiche finalizzate al suo funzionamento.  
Penso, a solo titolo di esempio, alla possibilità di affittare a privati salone e zona ristoro (con la sua magnifica terrazza sull'area archeologica) per cerimonie e catering matrimoniali, convegni, riunioni aziendali e di rappresentanza, incontri di formazione da parte di soggetti terzi...  
In questo caso si applicherà un tariffario che includa anche la pulizia e la sistemazione dei locali a fine iniziativa e una retribuzione per la presenza fuori orario (domenica o dopo cena) del personale del centro.  
La scelta del Direttore del Centro, a mio avviso, deve includere le capacità e l'esperienza per elaborare progetti per accedere alle diverse possibilità di finanziamento e proporle al CDA.
- È necessario che abbia un proprio personale:
  - un direttore responsabile sia organizzativo che amministrativo e contabile.
  - un personale interno, magari due unità, che si occupano del funzionamento quotidiano della struttura: dal cambiare la lampadina alla prenotazione e gestione delle sale, alla scrittura dei bandi.
  - Tale personale è poi integrato da volontari turnisti (addetti soprattutto al prestito in biblioteca) e Ragazzi in servizio civile che possono garantire un servizio “trasversale” e più continuativo rispetto ai volontari.

**QUESTA PARTE VA BEN PENSATA E SVILUPPATA**



I rendering in 3d che seguono servono a dare un'idea di quali sono le potenzialità dell'edificio.

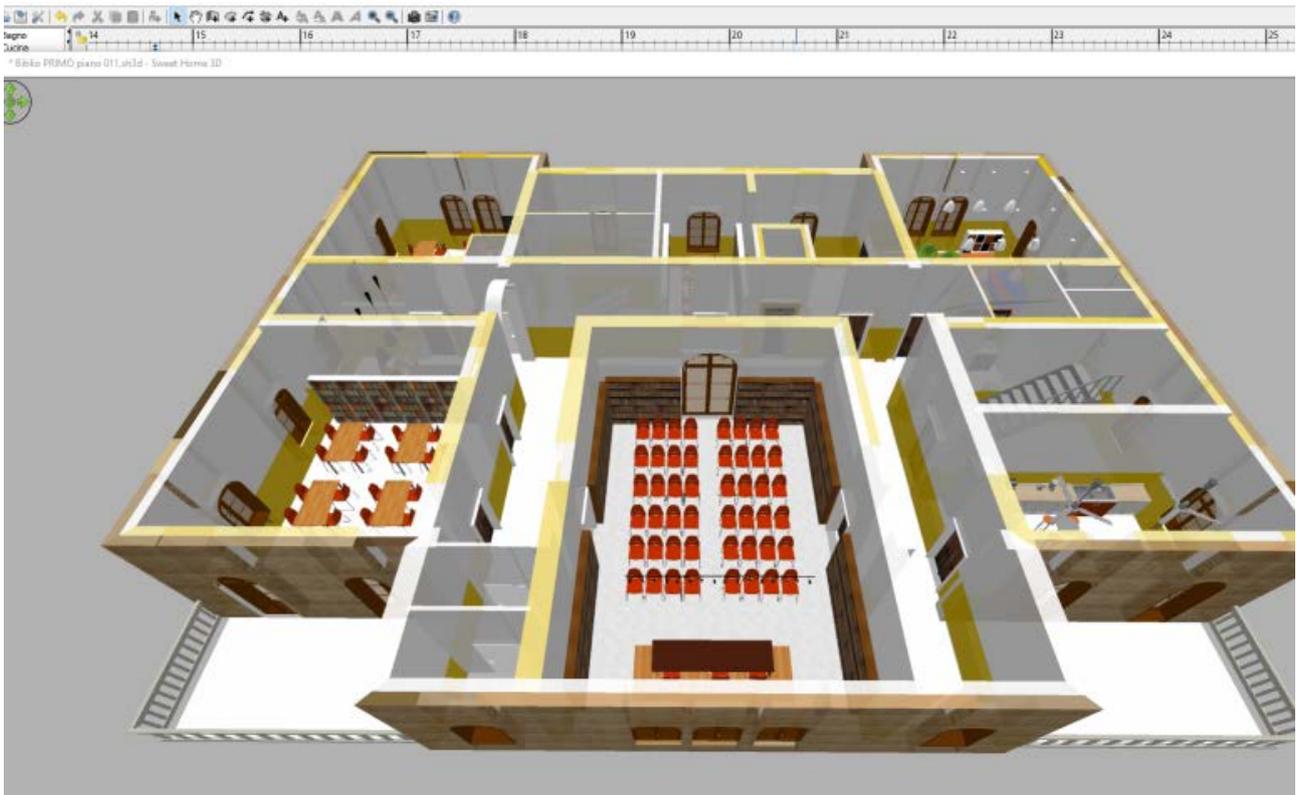
È possibile scaricare una versione gratuita del programma open source SWEET HOME 3D e curiosare nell'ultima versione del modello in 3d che ho elaborato.

PROGRAMMA: <http://www.sweethome3d.com/>

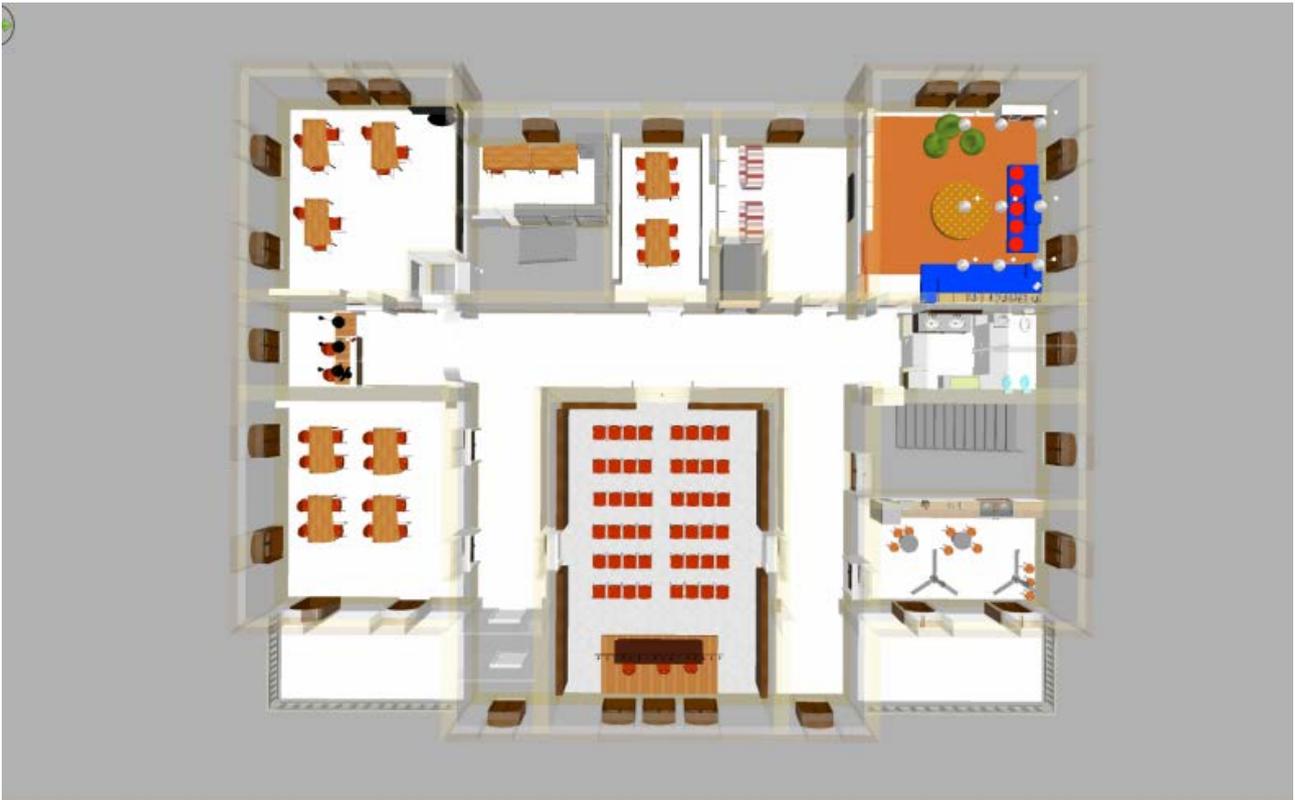
ULTIMO FILE ELABORATO:

<https://sites.google.com/site/bibliotecadiurbisaglia/file-cabinet/Biblio%20COMPLETA%20005.sh3d?attredirects=0&d=1>

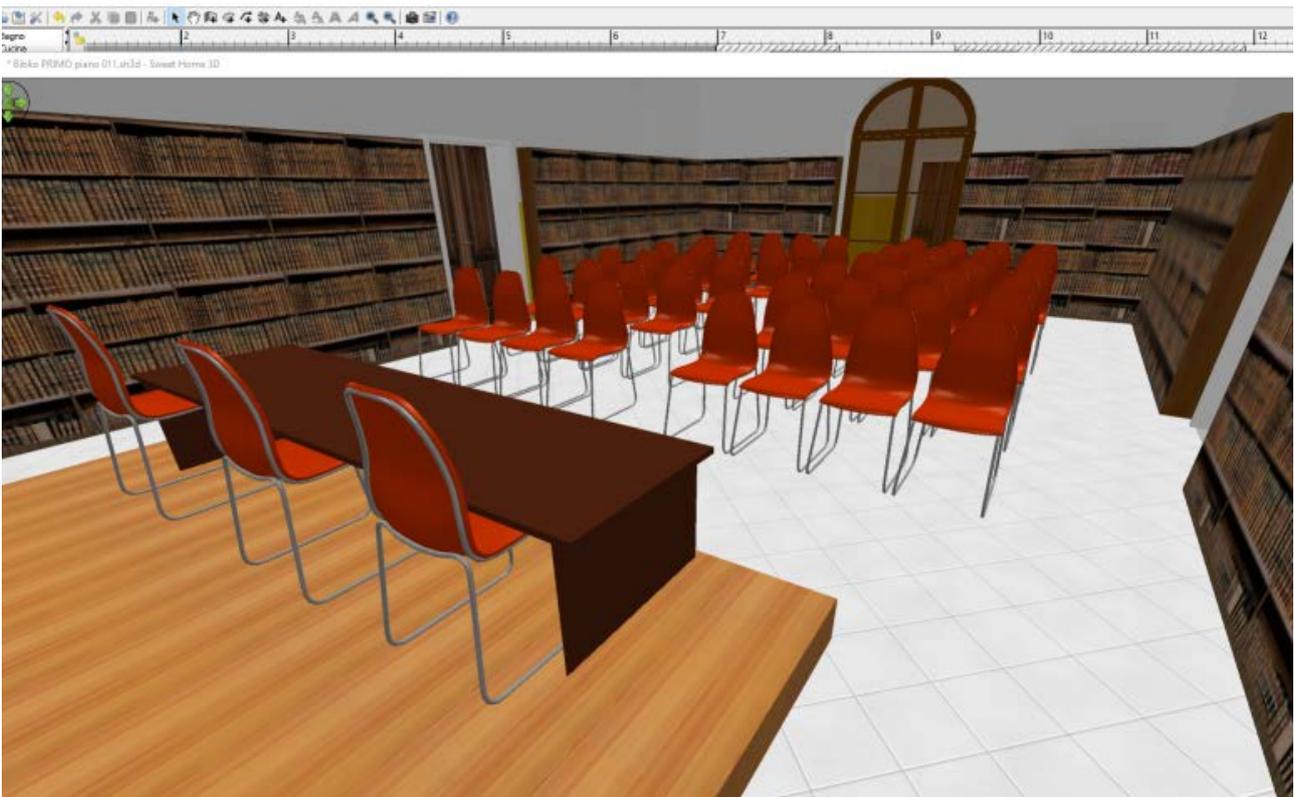
Non è un progetto definitivo (e ha anche qualche carenza tecnica) ma non dubito che possa accendere il vostro entusiasmo e fantasia.



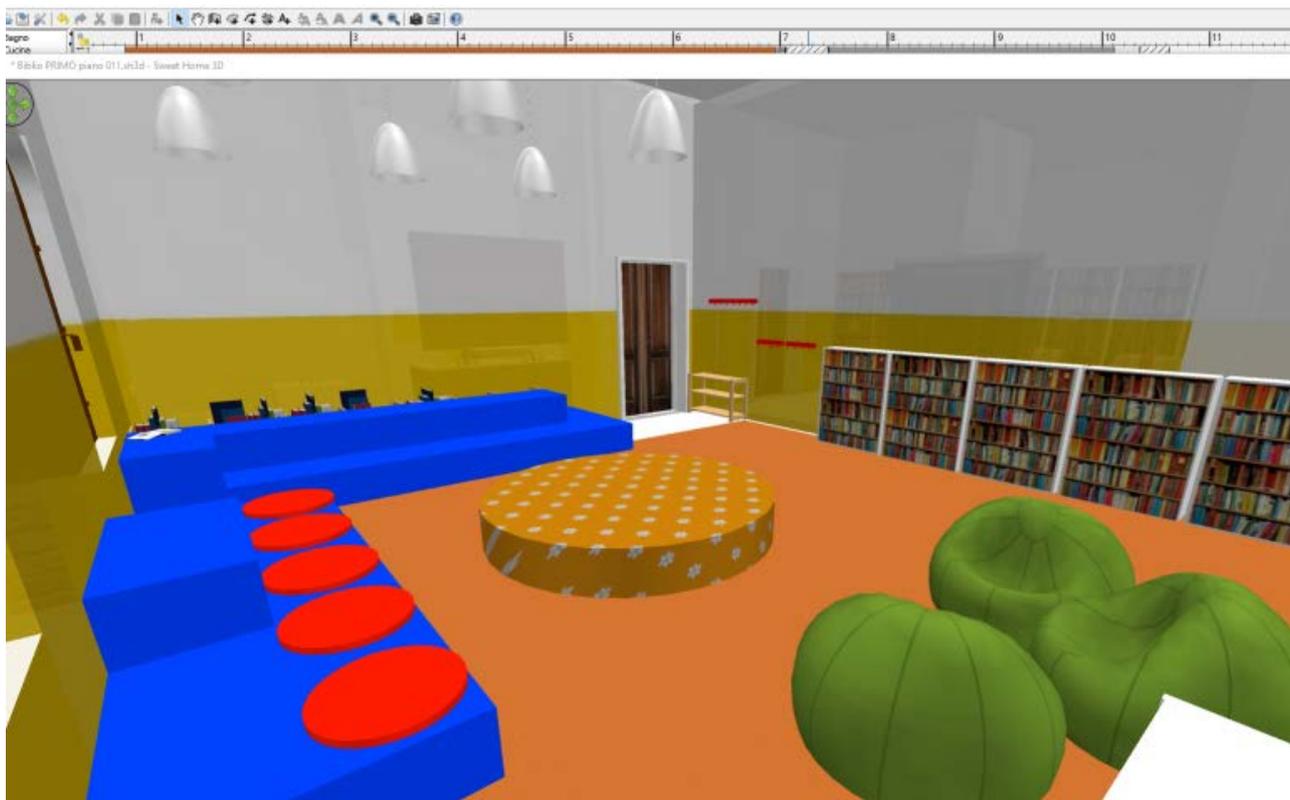
Primo piano



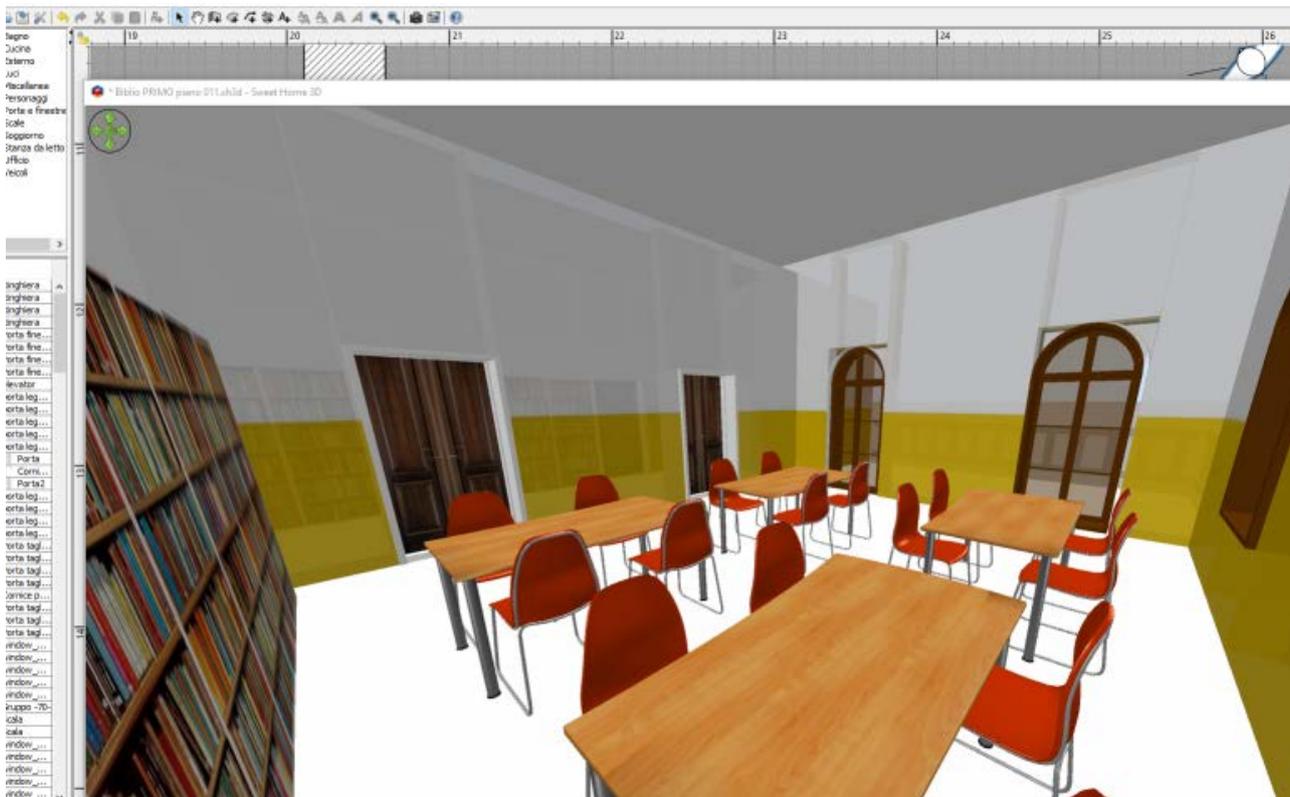
Primo Piano



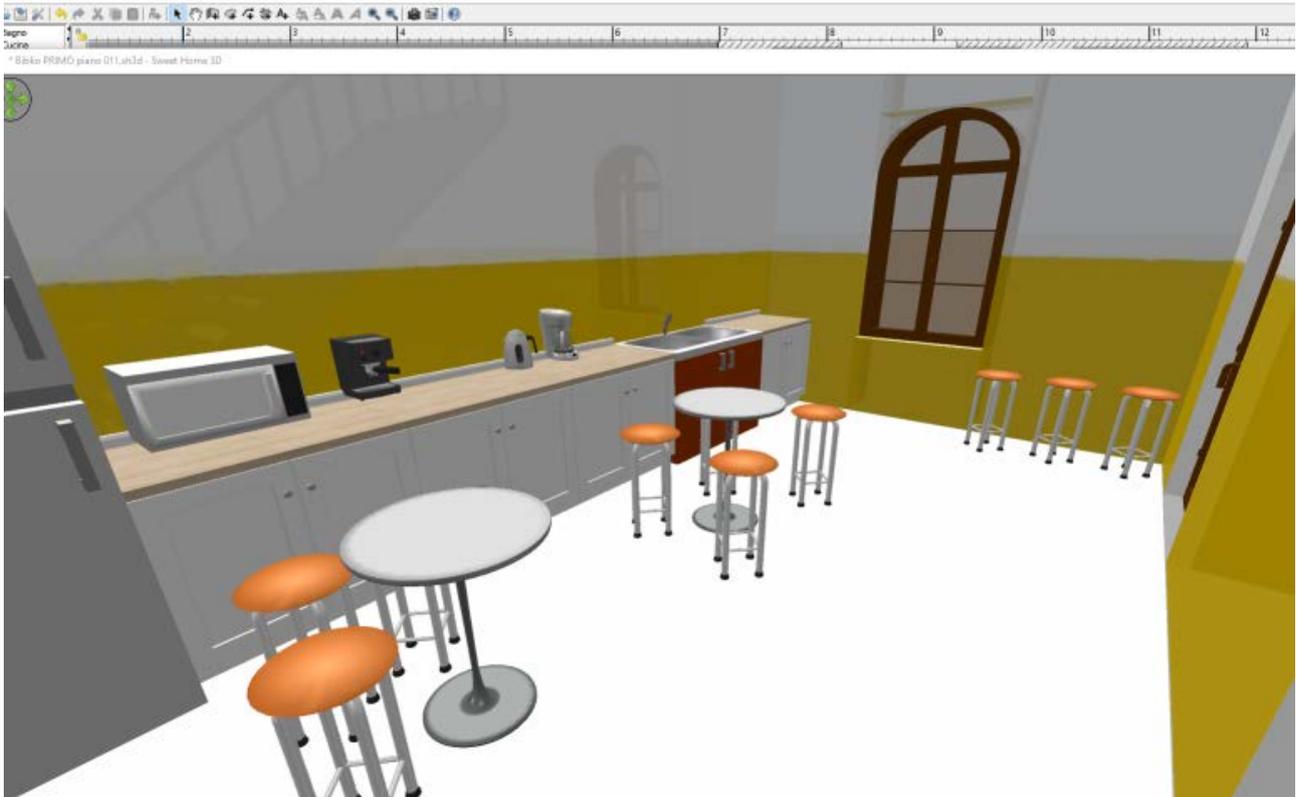
Salone convegni e concerti Primo Piano



Sala NPL e Ragazzi (per ora allestimento di fantasia)



Sala di Consultazione e studio, con accesso al terrazzo esterno dalle due porte a vetri in fondo



Sala relax e Buffet, con accesso al terrazzo (2 porte finestre) con magnifica vista sull'rea archeologica.



Aula tecnica attrezzata per la formazione, coworking, start-up



Segreteria, prestito, sorveglianza



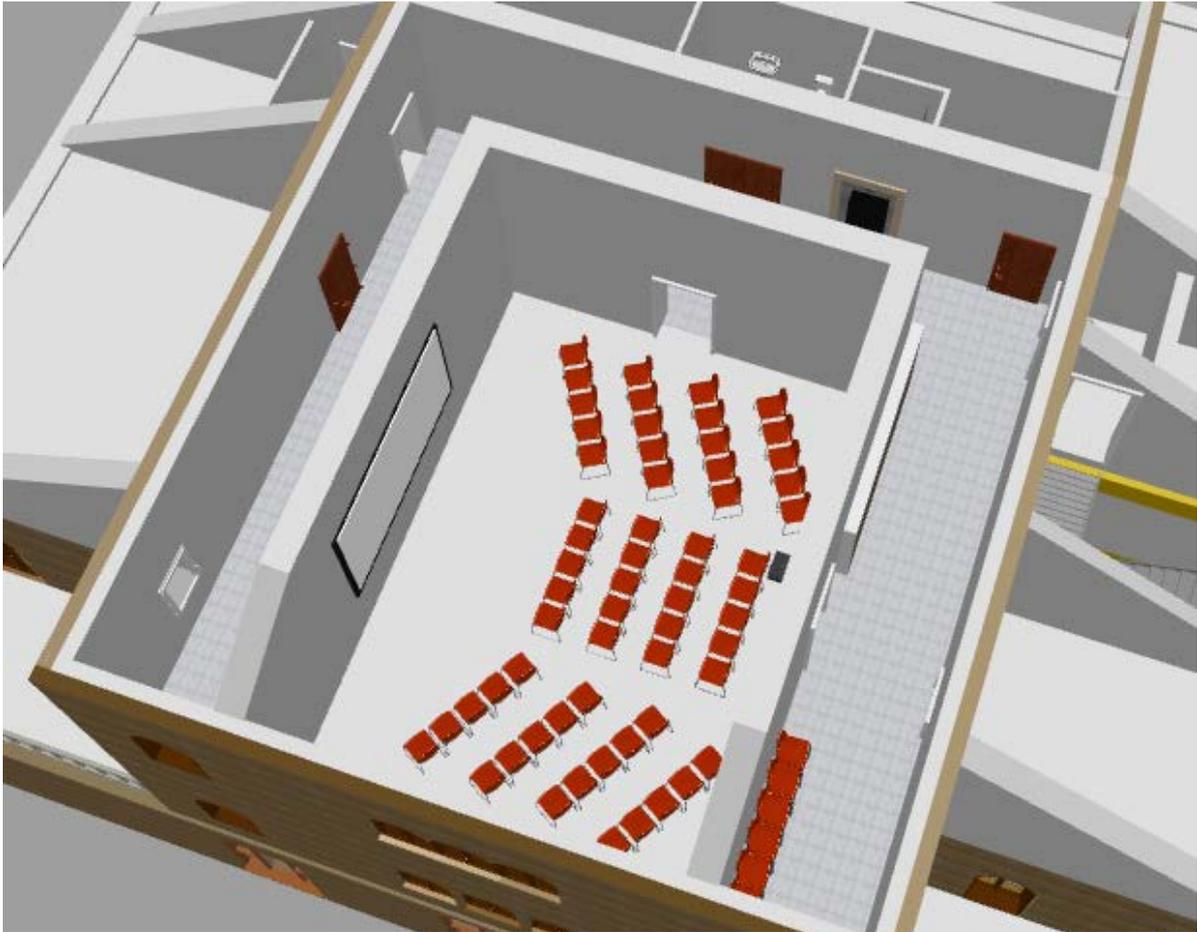
Altra sala consultazione e studio



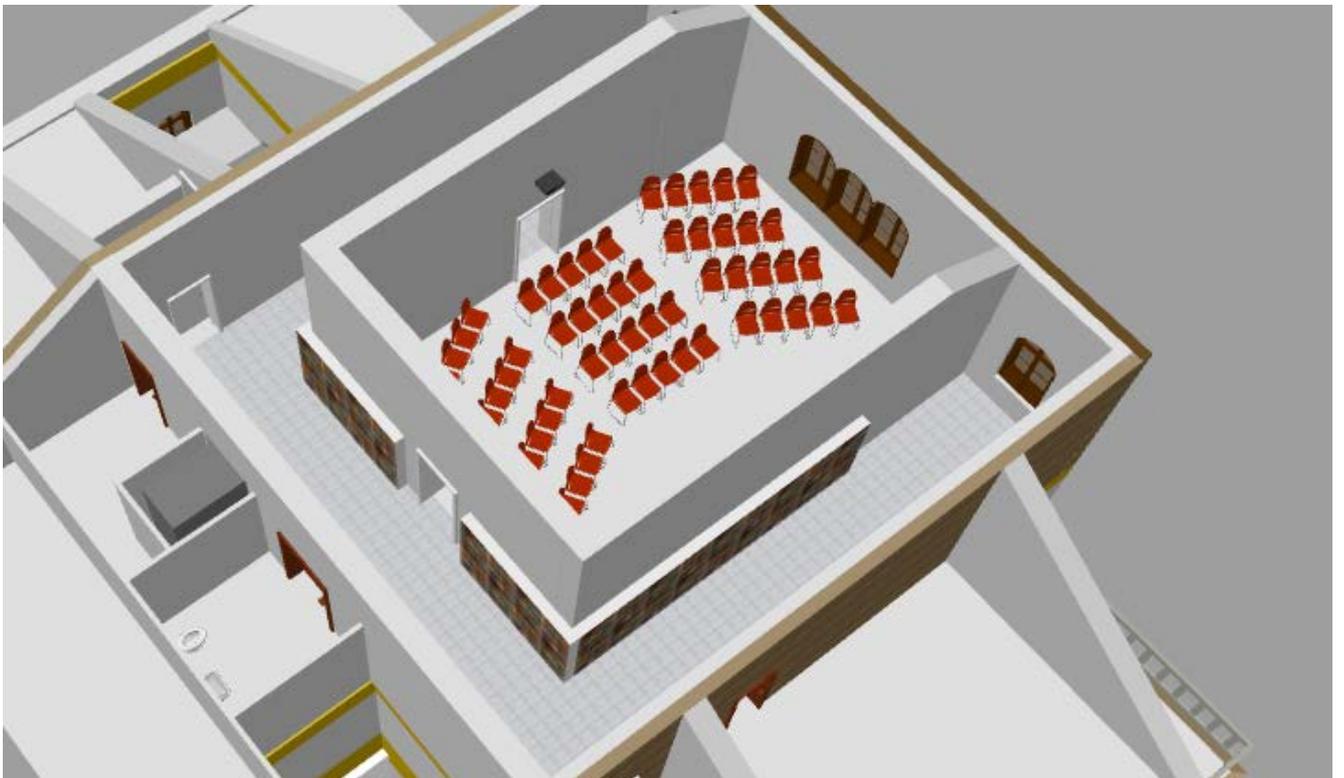
Sala video ed ascolto musicale



Antibagno zona NPL e ragazzi. Dietro le due porte ci sono un bagno per bambini ed uno per adulti.



Salone polifunzionale secondo piano

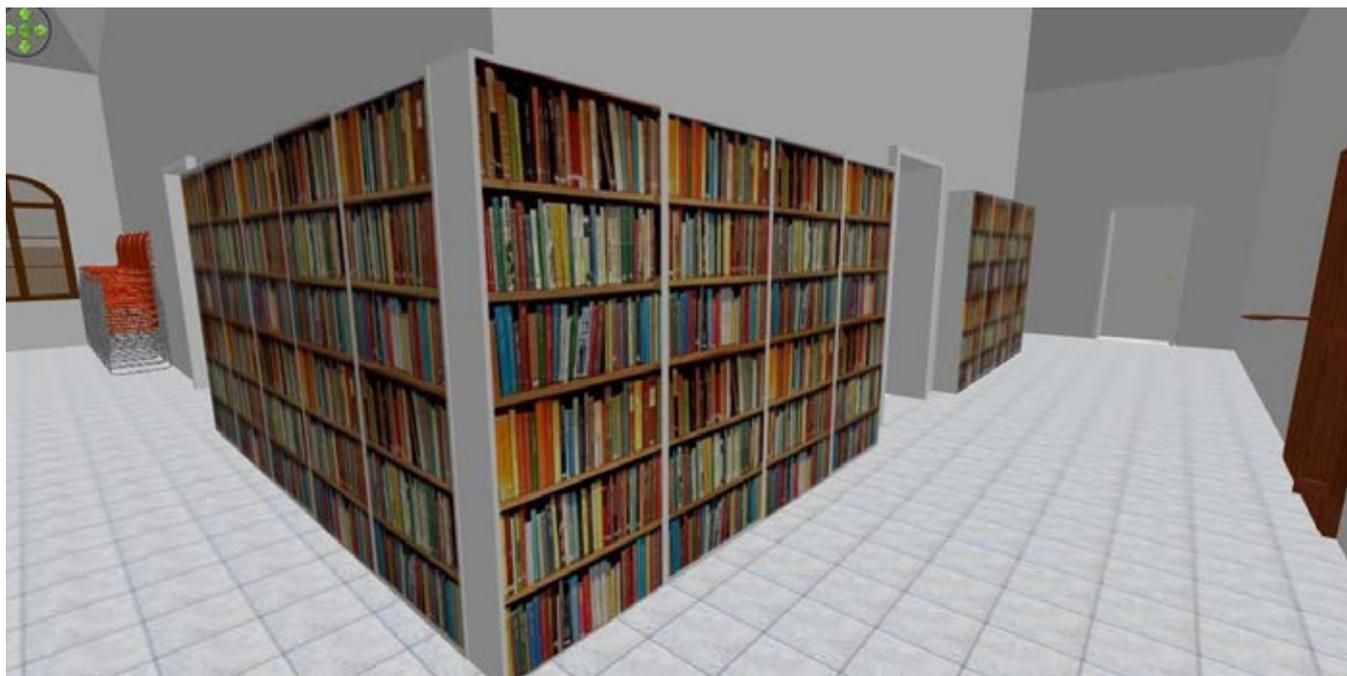




Salone polifunzionale secondo piano



Salone polifunzionale secondo piano



Corridoio secondo piano, anche qui trova spazio la biblioteca diffusa nei due piani superiori